

RIPRENDERANNO L'AGITAZIONE SE LE RICHIESTE NON VERRANNO ACCOLTE

Gli insegnanti ed i postelegrafonici sollecitano i miglioramenti economici e giuridici dal governo

Le richieste dei PTT si basano sul carattere industriale e bancario del loro lavoro — L'amministrazione non ha tenuto fede alle posizioni assunte precedentemente verso i sindacati dei postelegrafonici — Un comunicato del Comitato d'intesa della scuola

La Segreteria nazionale della Federazione italiana postelegrafonici a d e r e n t e alla CGIL si è recata dal Capo gabinetto del Ministro delle Poste e Telecomunicazioni per ribadire le richieste della Organizzazione per la riforma delle carriere. La Federazione, ha rilevato che la lotta unitaria della categoria ha sin qui condotto ad un notevole miglioramento di notevole importanza quali la riduzione dell'orario giornaliero di lavoro da 8 a 7 ore per circa 40.000 postelegrafonici di terza categoria e similari e da 8 a 7 ore per i dipendenti telefonici addetti alla commutazione nonché la parziale modificazione sia degli stipendi fissati dalla Legge delega che dei ruoli organici stabiliti dal governo. L'amministrazione e il governo insistono ancora nel negare decisamente il diritto dei postelegrafonici alla generale riqualificazione delle funzioni.

Convocato per il 24 e 25 il direttivo della FILM

La decisione presa dopo una riunione comune delle segreterie della CGIL e della Federazione

Si sono riunite oggi a Roma le segreterie della CGIL e della FILM sotto la presidenza dell'on. Di Vittorio, per esaminare la situazione sindacale determinata dal colpo di mano tentato da un gruppo di secessionisti nella categoria nazionale di Genova che ha avuto luogo il giorno 11 agosto scorso. Le due segreterie hanno constatato che i fatti hanno dimostrato come la manovra secessionista dell'11 agosto è stata diretta contro i marittimi italiani e contro la loro organizzazione unitaria. L'abbondanza dei mezzi finanziari impiegati dal gruppo secessionista e l'entusiasmata propaganda stampata e radiofonica, e specialmente quella di Mauro e dei grandi armatori genovesi, ha appoggiato e sostiene il tentativo di secessione, dimostrando che tutta l'operazione si rivoltava a indebolire la forza sindacale e contrattuale dei marittimi, per impedire la realizzazione delle loro giuste rivendicazioni economiche e sociali.

Il diario sindacale

Con la fine delle ferie la situazione sindacale ricomincia a muoversi. In taluni settori essa presenta fin da ora caratteristiche di acuto contrasto. E' il caso delle fabbriche della gomma dove il prossimo sciopero vedrà nuovamente impegnati i lavoratori contro uno dei monopoli più potenti del nostro paese.

Nella Capitale le vertenze sindacali presentano un quadro molto vivace: tranvieri, netturbini, panettieri sono le categorie in movimento. Nel Nord l'annuncio di sciopero ai cotonifici Cantoni e la sospensione di quello in corso dopo l'annuncio della ripresa delle trattative, ai Cantieri di Trieste e di Montefalcone interessano circa ventimila operai.

MONDO DEL LAVORO

CONTRATTO PER L'INDUSTRIA DELLA CARTA
Il 30 settembre prossimo scade il contratto nazionale di lavoro per gli addetti all'industria cartaria. Le organizzazioni sindacali della categoria hanno già provveduto a definire il vecchio contratto e hanno avviato le trattative per il rinnovo.

LA RIMESSE DALLA FRANCIA
Essendo stante su un contratto nazionale di lavoro per i dipendenti francesi e italiani in Francia, il Ministro del Lavoro ha deciso di avviare le trattative per il rinnovamento del contratto.

ANDAMENTO DEI SALARI

Secondo i dati del ISTAT, nel luglio 1957 gli indici dei redditi nominali sono aumentati del 12,4 per cento rispetto al mese corrispondente del 1956. L'aumento è stato sostenuto da tutti i settori dell'economia.

LA RIFORMA DELLE CARRIERE
La Segreteria nazionale della CGIL ha presentato al governo una proposta di riforma delle carriere per i dipendenti pubblici, che prevede un sistema di progressione di carriera basato sulle merito e sulla anzianità.

LA SITUAZIONE NELLA ZONA DEBOLI
La situazione economica e sociale della zona deboli è oggetto di un'attenzione particolare da parte delle autorità competenti. Sono in corso diverse iniziative per migliorare le condizioni di vita in queste zone.

LA SITUAZIONE NELLA ZONA DEBOLI (cont.)
Le iniziative per migliorare le condizioni di vita nella zona deboli continuano. Sono state avviate diverse opere di riqualificazione e di assistenza sociale.



8000 LAVORATORI TESSILI RIPRENDERANNO NEI PROSSIMI GIORNI L'AZIONE

CGIL e CISL nei cotonifici milanesi della Cantoni conducono unite la lotta per il premio di rendimento

I profitti aumentano mentre i salari restano invariati - 35 mila lire al mese per le donne e 40 mila lire per gli uomini - Le dichiarazioni di Maggioni e Venegoni

La lotta unitaria dei lavoratori milanesi della Cantoni, sostenuta dalle segreterie della CGIL e della CISL, si è intensificata. I lavoratori hanno chiesto un aumento del premio di rendimento per adeguarlo alle variazioni dei prezzi e dei costi. Le dichiarazioni dei dirigenti sindacali evidenziano l'aumento dei profitti delle aziende, che contrasta con la mancanza di adeguamento dei salari.

LA CATEGORIA SI ASTERRA' DAL LAVORO DALLE 22 DEL 12 ALLE 23 DEL 13 PROSSIMO

Alla vigilia dello sciopero nel settore della gomma la FILC ribadisce le responsabilità degli industriali

Le richieste della categoria - La situazione delle aziende permette di affrontare l'onere delle richieste - Il sfruttamento esistente nelle aziende del settore - Nei primi mesi del 1957 ulteriore riduzione dell'occupazione

Piovono re e miliardari in questi giorni a Venezia

Venezia, 2. — Re Pogo e G. Venezia ha lasciato il Porto di Venezia per trasferirsi a Cortina. Il re è accompagnato dal principe ereditario e da una numerosa scorta.

L'assistenza dell'INCA alle raccoglitrici d'uva

In occasione della campagna di raccolta dell'uva, l'INCA presta assistenza alle raccoglitrici d'uva. Sono state organizzate diverse iniziative per migliorare le condizioni di lavoro e di vita in questi settori.

Inaugurata a Kiev con grande successo la mostra della moda italiana in U.R.S.S.

Il saluto del segretario delle Camere di commercio sovietiche e del sindaco di Kiev, ai quali hanno risposto il rappresentante di Marzotto, il sen. Busoni e Viviana Chilanti

(Nostra servizio particolare)
MOSCA. 3. — Più di 2500 persone gremitavano oggi pomeriggio la grande sala del palazzo dell'Unione Sovietica per assistere alla mostra della moda italiana in occasione della visita del ministro del Commercio Estero, il sen. Busoni.

Interrotte le trattative per il contratto dei tagliatori

VERCELLI. 3. — Le trattative sindacali per la stipulazione del contratto stagionale di lavoro per i 200 mila tagliatori della Valle d'Aosta sono state interrotte questa sera. Gli accordi si sono infranti a causa della richiesta di un aumento del salario giornaliero di 1600 lire al giorno.

Diamanti negli Urali

MOSCA. 3. — I giornali sovietici hanno annunciato la scoperta di giacimenti di diamanti nella zona degli Urali. La scoperta è stata fatta da una squadra di geologi sovietici.